

GEOM. DAVIDE FERRI

Via Emilia n° 136
40064 OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Tel.051/6511206-Fax.051/6523475

TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA**SEZIONE QUARTA CIVILE E FALLIMENTARE****N. 2390/2020****GIUDICE DELEGATO IL PRESIDENTE DOTT. FABIO FLORINI**

R.G. Vol. – Sovr.

LIQUIDATORE DOTT.SSA CRISTINA CASELLA**LOTTO 2**

* * *

CONSISTENZA E UBICAZIONE IMMOBILE**LOTTO DUE****Quota di comproprietà indivisa in ragione di 1/3 di porzione di**

fabbricato ad uso residenziale avente sviluppo ai Piani Terra e Primo, oltre

ad aree cortilive di pertinenza e fabbricato di Servizio adibito a Cantina,

Legnaia, Autorimessa e Terrazza, il tutto sito in Comune di Castiglione dei

Pepoli (BO), Frazione di Baragazza, Via Serraglio di Sopra n.23-25.

La superficie commerciale dell' abitazione (comprese le pertinenze)

risulta pari a circa mq. 180 e la superficie lorda dell' Autorimessa risulta pari

a circa mq. 31.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE

I beni immobili oggetto di stima, risultano così identificati:

Catasto Fabbricati Comune di Castiglione dei Pepoli (BO):

▪ Foglio 45, Mappale 379, Sub. 2, Cat. A/5, Classe 1, Consistenza vani

2, Superficie Catastale Totale 36 mq., R.C. € 45,45, Via Serraglio di

Sopra n.23, (Abitazione), Piano T-1;

▪ Foglio 45, Mappale 296, Cat. A/4, Classe 1, Consistenza vani 6,5,

Superficie Catastale Totale 127 mq., R.C. € 238,34, Via Serraglio di

Sopra n.25, (Abitazione), Piano T-1;

▪ Foglio 45, Mappale 460, Cat. C/6, Classe 2, Superficie Catastale

Totale 28 mq., R.C. € 101,23, Via Serraglio snc, (Autorimessa),

Piano T-1;

- Foglio 45, Mappale 469, Cat. C/2, Classe 1, Consistenza 24 mq.,

Superficie Catastale Totale 30 mq., R.C. € 71,89, Via Serraglio di

Sopra, (Cantina), Piano T-1.

Catasto Terreni del Comune di Castiglione dei Pepoli (BO) privo di

intestazione:

- Foglio 45, Mappale 460, Superficie Ha 00.00.49 (Ente Urbano);

- Foglio 45, Mappale 469, Superficie Ha 00.00.67 (Ente Urbano);

- Foglio 45, Mappale 296, Superficie Ha 00.00.92 (Ente Urbano).

Presa visione della documentazione richiesta all'Agenzia delle Entrate –

Ex Territorio (Sezione Catasto Fabbricati e/o Terreni) di Bologna, lo

scrivente si permette di osservare quanto segue:

- l' intestazione dei beni in oggetto, così come risultante dalle

Planimetrie Catastali e dalle Visure Catastali, risulta **errata** in quanto

viene riportato come intestatario per la quota parte di 1/3, il sig.

....., che risulta però deceduto in data

- **non** risulta prodotto l'Elaborato Planimetrico contenente la

Dimostrazione dei Subalterni Assegnati;

- le Unità Immobiliari destinate ad Abitazione, distinte rispettivamente

al Foglio 45 Mappale 296 ed al Foglio 45 Mappale 379 Sub.2 (**non**

funzionalmente indipendente), tra loro direttamente collegate,

necessitano di variazione catastale che porti alla fusione delle stesse

in singola unità immobiliare con diversa consistenza;

- le Unità Immobiliari destinate ad Autorimessa e Cantina, distinte

rispettivamente al Foglio 45 Mappali 460 e 469, sono state oggetto di alcuni interventi, che si presuppone non comportino una diversa consistenza catastale, ma che necessitano ugualmente di un aggiornamento della rappresentazione grafica riportata nelle Planimetrie Catastali.

Tali variazioni **non** sono state denunciate all'Agenzia delle Entrate - Ex Territorio (Sezione Catasto Fabbricati e/o Terreni) di Bologna, pertanto il bene in oggetto, ***è da regolarizzare dal punto di vista catastale a cura e spese dell'aggiudicatario.***

La regolarizzazione delle difformità sopraesposte, potrà avvenire con la presentazione di idonee Denunce di Variazione Catastale (a cura di Tecnico Abilitato) mediante procedura Doc.Fa., per un ammontare complessivo, puramente a titolo indicativo di circa € 1.500,00, a cui andrà aggiunta l'eventuale sanzione per omessa Denuncia di Variazione, il tutto da porsi ***a cura e spese dell'aggiudicatario.***

ESISTENZA DI PARTI COMUNI E DI SERVITU'

Parti comuni: è compresa la comproprietà pro quota di tutto quanto è di uso e servizio comune per legge e per destinazione d'uso per beni di analoga tipologia.

Dall'esame dell'Atto di Compravendita Notaio del
Rep. n. risulta che: "... le porzioni di fabbricato in oggetto hanno diritto alla comproprietà pro-quota delle parti comuni degli edifici di cui fanno parte tali per uso, legge e destinazione."

Servitù attive e passive: se e come esistenti ed aventi ragione legale di esistere e siano conseguenti allo stato di condominio in cui si trovano i beni

stessi.

Dall'esame dell'Atto di Compravendita Notaio del

Rep. n. risulta che: "... *i beni in oggetto vengono venduti pro-quota, a corpo e non a misura, nello stato di fatto in cui attualmente si trovano, ben noto alla parte acquirente, con tutte le relative pertinenze, accessioni, comunioni, usi, diritti e servitù sia attive che passive se e come queste vi siano e purchè abbiano ragione legale di esistere, nonché con gli infissi, seminfissi ed ogni impianto*".

VINCOLI E ONERI

Non risulta costituito condominio.

CONFINI

Dall'esame dell'Atto di Compravendita Notaio del

Rep. n. risulta rispettivamente che:

- le unità immobiliari distinte al Foglio 45 Mappale 296 e Mappale 379

Sub.2 confinano con "...*Via Serraglio di Sopra da più lati, ragioni e forse altri*";

- le unità immobiliari distinte al Foglio 45 Mappali 460 e 469

confinano con "...*ragioni, ragioni, Via Serraglio di Sopra e forse altri*".

PROPRIETÀ

I beni oggetto di liquidazione appartengono a

Lo scrivente ritiene doveroso rassegnare che in data il Sig. è deceduto.

Con Atto di Rinuncia ad Eredità del Notaio del Rep. n., Racc. n., trascritto il al n., i

chiamati all'eredità, identificabili nel padre Sig., nella figlia

..... e nel fratello, rinunciano all'eredità del defunto sig.

.....

PROVENIENZA DEL BENE

Con atto di Compravendita Notaio del Rep. n.

..... trascritto il agli artt. e, il Sig.

....., acquistava la proprietà, per la quota indivisa di 1/3 (un terzo), del

bene oggetto di stima nella sua precedente consistenza ed identificazione

catastale.

Con atto di Compravendita Notaio del Rep. n.

..... trascritto il agli artt. e, il Sig.

....., acquistava la proprietà, per la quota indivisa di 1/3 (un terzo), del

bene oggetto di stima nella sua precedente consistenza ed identificazione

catastale.

Con atto di Successione legittima in morte di, nato a

..... il e deceduto il, registrata al n.

volume n., trascritta a ilall' art. e

con atto di Successione legittima in morte di, nata a il

..... e deceduta il, registrata al n. volume n.

....., trascritta a il all' art. (la relativa

accettazione dell'eredità risulta trascritta in dataall' art.

..... ed in data all' art.) al Sig.

perveniva la proprietà per 1/3 dei beni distinti al *Catasto Fabbricati al*

Foglio 45 Mappale 296 e Mappale 379 Sub. 2 e al Catasto Terreni Foglio

45 Mappale 296 oltre ad altro.

| | | |
|--|---|----------------|
| | Con sentenza di acquisto per usucapione del – Sez. distaccata | |
| | di in data rep., trascritta a Bologna il | |
| | all' art. al Sig. perveniva la proprietà per 1/3 | |
| | dei beni distinti rispettivamente al <i>Catasto Fabbricati al Foglio 45 Mappali</i> | |
| | <i>460-469 ed al Catasto Terreni al Foglio 45 Mappali 460-469.</i> | |
| | STATO CIVILE AL MOMENTO DELL'ACQUISTO DEL BENE | |
| | Nell'Atto di Acquisto il Sig. dichiara di <i>essere</i> celibe. | |
| | ATTI PREGIUDIZIEVOLI | |
| | - <u>Ipoteca Volontaria</u> iscritta in data all' art. per un | |
| | importo di €, a favore di, gravante i beni in oggetto | |
| | oltre ad altro; | |
| | - <u>Decreto di apertura della procedura di liquidazione del patrimonio</u> | |
| | emesso dal Tribunale di Bologna in data, trascritto il | |
| | all' art., a favore della | |
| | <i>Non risultano ulteriori trascrizioni Vincolanti</i> | |
| | Per ulteriori informazioni a riguardo vedasi Relazione Notarile. | |
| | REGIME FISCALE | |
| | La vendita del bene sarà soggetta a Tassa di Registro in base alla | |
| | Normativa Vigente all'atto di trasferimento del bene. | |
| | INDAGINE AMMINISTRATIVA | |
| | La proprietà non ha prodotto elementi probanti circa la legittimità | |
| | edilizia, pertanto lo scrivente a seguito di accertamenti svolti presso l'Ufficio | |
| | Tecnico del Comune di Castiglione dei Pepoli (BO) e presso l'Archivio | |
| | Storico del Comune stesso rassegna quanto segue: | |
| | <u>Regolarità edilizia:</u> Il bene oggetto di liquidazione è stato edificato in | |
| | | PAGINA 6 DI 17 |

data **anteriore al 1 settembre 1967** ed è stato oggetto dei seguenti

provvedimenti autorizzativi rilasciati dal Comune di Castiglione dei Pepoli

(BO):

- Licenza Edilizia - Pratica n. 798 - rilasciata in data 25.08.1967

(costruzione di autorimessa);

- Concessione Edilizia P.G. n. 2683 rilasciata in data 20.07.1977

(rifacimento coperto);

- Concessione Edilizia in Sanatoria P.G. n. 6206 - Prot. U.T. n. 633

rilasciata in data 03.08.1998 *(autorimessa);*

- Comunicazione Inizio Lavori P.G. n. 11976 del 21.09.2011

(Allacciamento alla pubblica fognatura).

Successivamente a tali provvedimenti non sono stati rilasciati, relativamente al bene in oggetto, ulteriori titoli abilitativi per l'esecuzione di opere o varianti, né sono stati elevati Verbali di accertamento di Violazione Urbanistica.

Lo scrivente segnala che, relativamente all' unità immobiliare distinta al Foglio 45 Mappale 296, **non** è stato possibile reperire, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Castiglione dei Pepoli (BO), documentazione probante circa la consistenza e la distribuzione planimetrica dell'edificio, in quanto la documentazione di cui sopra non risulta reperibile agli atti; lo scrivente ritiene quindi opportuno considerare come stato legittimo la *Planimetria Catastale depositata presso l' Agenzia del Territorio di Bologna al Prot. BO0024484 in data 02.02.2012*, che in copia si allega alla presente, e quindi comparare le difformità rilevate con la predetta planimetria.

In occasione del sopralluogo ed a seguito di comparazione tra lo stato

legittimo e quanto rilevato in loco sono state accertate difformità

compiute presumibilmente sia in fase di realizzazione dell'edificio sia in

fasi successive alle Autorizzazioni Edilizie precedentemente citate; in

particolare:

- rispetto agli Elaborati Grafici depositati presso gli archivi del

Comune di Castiglione dei Pepoli (BO), si rilevano le seguenti

difformità:

- (*unità immobiliare distinta al Foglio 45 Mappale 379*

Sub.2) la rampante scala risulta realizzata in posizione

difforme rispetto a quanto autorizzato e non risulta

realizzata una finestra al Piano Primo;

- (*unità immobiliari distinte al Foglio 45 Mappali 460 e*

469) si riscontrano alcune lievi difformità dimensionali

interne;

- rispetto alla planimetria catastale sopra menzionata, si rilevano le

seguenti difformità:

- (*unità immobiliare distinta al Foglio 45 Mappale 296*) in

seguito alla realizzazione/eliminazione di alcuni gradini le

altezze interne dei locali risultano modificate; infine si

rilevano lievi difformità dimensionali interne.

In riferimento alle difformità elencate in precedenza, rimandando all'allegato

elaborato grafico per una più chiara identificazione, si può affermare che tali

opere sono generalmente riconducibili ad intervento di Manutenzione

Straordinaria, e risulta possibile, ove ve ne siano i presupposti, e quindi nel

caso in cui l'intervento risulti conforme agli strumenti urbanistici generali e

di attuazione approvati e non risulti in contrasto con quelli adottati, sia al momento della realizzazione dell'opera sia al momento della presentazione della domanda, in conformità all'art. 17 (Accertamento di conformità) della L.R. n. 23 del 21.10.2004, procedere alla sanatoria o la legittimazione delle difformità mediante la predisposizione di Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) o Comunicazione di Inizio Lavori (C.I.L.) allegando, oltre agli elaborati di Progetto, una relazione descrittiva nella quale è dichiarata la conformità dell'intervento alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dell'opera, sia al momento della presentazione della richiesta, nonché autocertificazione, nella quale sia esplicitamente denunciata la data di avvenuta esecuzione delle opere in difformità per le quali si richiede la sanatoria; si provvederà altresì al pagamento delle sanzioni previste dalla legge al momento della presentazione, oltre alle spese tecniche e diritti di segreteria, ponendo tali incombenze ***a cura e spese dell'aggiudicatario.***

CERTIFICAZIONE ENERGETICA

L'unità immobiliare distinta al Foglio 45 Mappale 296 è dotata di Attestato di Prestazione Energetica registrato in data 05 marzo 2012, codice identificativo 01087-024789-2012, dal Dott. Ing., numero di accreditamento 01087, valevole sino al giorno 05 marzo 2022. Nel predetto certificato si attesta che l'unità immobiliare in oggetto **risulta priva di impianto termico.**

L'unità immobiliare distinta al Foglio 45 Mappale 379 Sub.2 è dotata di Attestato di Prestazione Energetica registrato in data 05 marzo 2012, codice identificativo 01087-024790-2012, dal Dott. Ing., numero di

accreditamento 01087, valevole sino al giorno 05 marzo 2022. Nel predetto

certificato si attesta che l' unità immobiliare in oggetto **risulta priva di**

impianto termico.

SITUAZIONE OCCUPAZIONALE

Alla data di verifica sul posto è emerso che il bene in oggetto è *libero* da persone, risultano tuttavia presenti materiali vari, arredi, depositati all'interno dello stesso; beni questi ultimi non oggetto della presente relazione di Stima.

DESCRIZIONE DEL BENE

Come risultante dall'indagine amministrativa, il compendio immobiliare nella sua interezza è stato costruito in data antecedente al **1 settembre 1967**, risulta edificato nel Comune di Castiglione dei Pepoli (BO), Frazione di Baragazza, Via Serraglio di Sopra n.23-25.

Il compendio immobiliare si sviluppa su un'area avente andamento altimetrico irregolare e risulta accessibile percorrendo la Via Serraglio, strada di facile percorrenza, asfaltata ma con larghezza ridotta.

Il compendio immobiliare risulta costituito da una porzione di fabbricato ad uso residenziale (*Fabbricato "A"*), con sviluppo ai Piani Terra e Primo, oltre ad area cortiliva di pertinenza e fabbricato di servizio (*Fabbricato "B"*) adibito a Cantina, Legnaia, Autorimessa e Terrazza; *lo scrivente CTU puntualizza che i beni in oggetto (Fabbricato "A" - Fabbricato "B") risultano separati dalla Via Serraglio.*

L' immobile principale del compendio in oggetto, **porzione di fabbricato abitativo (*Fabbricato "A"*)**, risulta realizzato mediante una struttura mista in muratura e sasso, con solai intermedi parte in legno e parte

in laterizio; solaio di copertura a falde in laterizio e murature perimetrali intonacate e tinteggiate di colore giallo in pessimo stato di conservazione e manutenzione.

Il fabbricato "A", considerato nella sua completezza, si presenta in pessimo stato di conservazione e manutenzione, si sviluppa ai Piani Terra e Primo, vi si accede direttamente dall' area cortiliva pertinenziale e da qui, attraverso un portoncino non blindato si entra nell' abitazione che risulta costituita al Piano Terra da Ingresso, Pranzo, Soggiorno, Cucina, Sogg.-Pranzo; al Piano Primo è costituito da Bagno e n.4 Camere.

La porzione di fabbricato in oggetto consta delle seguenti finiture:

- Pavimentazioni sia in piastrelle di ceramica vetusta sia in graniglia di marmo, sia in lastre di pietra;
- Pareti e soffitti intonacati in malta di calce e cemento con finitura al civile e tinta a tempera ad accezione rispettivamente di alcuni locali al piano terra che risultano parzialmente intonacati ed un locale Camera al Piano Primo che risulta completamente rivestito con pannellatura lignea; *lo scrivente CTU rileva che all' interno dei locali sono presenti numerose tracce di umidità;*
- Locale Bagno con rivestimento per l' intero perimetro eseguito in piastrelle di ceramica di scarsa qualità e dotato di sanitari in ceramica bianca, vasca, completi di rubinetteria tradizionale;
- Serramenti delle porte/finestre in legno con vetro in lastra unica e completi di oscuri in legno;
- Porte interne in legno del tipo "tamburato" e complete di ferramenta vetusta ed economica.

Il fabbricato “A” è dotato di impianto elettrico realizzato parte sottotraccia e parte fuoritracca con punti di utilizzo insufficienti e frutti di scarsa qualità, **non** rispettante la Normativa Vigente.

Il fabbricato “A” risulta privo di impianto di riscaldamento; i rimanenti impianti (elettrico e adduzione acqua) sono allacciati alle pubbliche utenze ma *all’attualità risultano inutilizzati ed inattivi.*

Il fabbricato di servizio (Fabbricato “B”), risulta realizzato mediante una struttura mista in muratura e sasso, con solai intermedi in legno e parte in laterizio, con solaio di copertura a parte a falde e parte piano ed infine con murature perimetrali intonacate e tinteggiate di colore giallo in pessimo stato di conservazione e manutenzione.

Il fabbricato “B”, considerato nella sua completezza, si presenta in pessimo stato di conservazione e manutenzione si sviluppa al Piano Terra e vi si accede direttamente sia dalla Via Serraglio che dall’ area cortiliva pertinenziale e risulta costituito da Cantina, Legnaia, Autorimessa e Terrazza.

All’ interno del fabbricato “B” si rileva la realizzazione di una Soffitta sovrastante ai locali Cantina e Legnaia; lo scrivente CTU rassegna che tale Soffitta ***non sarà oggetto di valutazione nella presente relazione*** a causa della ridotta altezza della stessa (Hm<150 cm.).

Il fabbricato in oggetto consta delle seguenti finiture:

- Pavimentazioni sia in lastre di pietra che calcestruzzo;
- Pareti e soffitti del locale Autorimessa privi sia di intonaco che di tinteggiatura; pareti dei locali Cantina e Legnaia parzialmente intonacate e tinteggiate;

- Serramenti delle porte/finestre in legno con vetro in lastra unica ed

Autorimessa dotata di portone con struttura in lamiera zincata, del

tipo basculante, privo di automazione.

CONFORMITÀ IMPIANTI

Non è stato possibile reperire la certificazione di conformità di tutti gli impianti, pertanto l'aggiudicatario ai sensi del D.M. 22.01.2008 n. 37 dichiara di rinunciare irrevocabilmente alla garanzia di conformità degli impianti e di farsi interamente carico degli oneri e delle spese di adeguamento degli impianti stessi alla normativa in materia di sicurezza sollevando ai sensi dell'art. 1490 del codice civile gli organi della procedura di liquidazione del patrimonio da ogni responsabilità al riguardo.

CONSISTENZA SUPERFICIALE

Facendo riferimento al D.P.R. n° 138 del 23.03.1998 *“Regolamento recante norme per la revisione generale delle zone censuarie, delle tariffe d'estimo...”* ed in particolare all'Allegato C *“Norme Tecniche per la determinazione della superficie catastale delle unità immobiliari a destinazione ordinaria”*, la superficie commerciale del bene oggetto della presente relazione è stata calcolata secondo i seguenti criteri:

- per intero la superficie lorda dell'immobile, pari alla somma delle superfici dei vani principali comprensiva della quota delle superfici occupate dai muri interni e perimetrali, fino ad uno spessore massimo di cm. 50, mentre i muri in comunione vengono computati nella misura massima del 50%;
- per il 50% la superficie lorda delle pertinenze esclusive accessorie, quali cantine, soffitte ed assimilate, qualora direttamente comunicanti con i

vani principali e/o con i vani accessori a servizio diretto di quelli

principali, oppure per il 25% della superficie qualora non comunicanti;

- per il 30% la superficie lorda delle pertinenze esclusive di ornamento, quali balconi, terrazze, logge e similari;

- per il 10% la superficie utilizzata ad area scoperta o assimilabile, fino alla superficie dell'unità immobiliare e per il 2% per la superficie eccedente il suddetto limite.

Le superfici così determinate vengono arrotondate al mq. per difetto o per eccesso.

Con riferimento ai criteri di misurazione della consistenza sopra specificati, la superficie commerciale del bene in argomento, è la seguente:

| <i>Destinazione</i> | <i>Sup.mq.</i> | <i>Coeff.</i> | <i>Sup. Comm.</i> |
|----------------------------------|----------------|---------------|-------------------|
| Fabbricato "A" (P.T-1) | 158,0 | 1,00 | mq. 158,0 |
| Corte esclusiva (10%) | 22,0 | 0,10 | mq. 2,2 |
| Fabbricato "B" (P.T) | 18,5 | 0,30 | mq. 5,5 |
| Fabbricato "B" Terrazza (P.1) | 31,4 | 0,30 | mq. 9,4 |
| Corte esclusiva (10%) | 49,9 | 0,10 | mq. 5,0 |
| Corte esclusiva (2%) | 13,3 | 0,02 | mq. 0,3 |
| TOTALE | | | mq. 180,4 |
| Fabbricato "B" Autorimessa (P.T) | | | mq. 31,4 |

STIMA DEL BENE

Come già detto nella descrizione del bene, trattasi di **quota di comproprietà indivisa in ragione di 1/3** di porzione di fabbricato ad uso residenziale avente sviluppo ai Piani Terra e Primo, oltre ad aree cortilive di pertinenza e fabbricato di Servizio adibito a Cantina, Legnaia, Autorimessa e

Terrazza, il tutto sito in Comune di Castiglione dei Pepoli (BO), Frazione di

Baragazza, Via Serraglio di Sopra n.23-25.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto e tenuto conto dello stato di fatto del bene, della sua destinazione, delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche, della riduzione del valore di mercato praticata per l' assenza della garanzia per vizi del bene venduto, per lo stato di uso e manutenzione, per lo stato di possesso, per i vincoli e gli oneri giuridici non eliminabili nel corso del procedimento e delle risultanze delle indagini di mercato esperite presso gli operatori settoriali, il sottoscritto ritiene di poter indicare il più probabile valore commerciale del bene in argomento, **stimato a misura**, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, considerando i seguenti valori unitari:

- *Alloggio e pertinenze* mq. 180,4 x €/mq. 200 = € 36.080,00

- *Autorimessa* A corpo € 4.000,00

VALORE DEL BENE A PREZZO DI MERCATO € 40.080,00

VALORE DI 1/3 DEL BENE A PREZZO DI MERCATO € 13.360,00

% di abbattimento per procedura circa 25 %

VALORE DEL BENE A BASE D'ASTA (arrotondato) € 10.000,00

(Euro Diecimila/00)

* * *

Nella fiducia di aver svolto scrupolosamente l'incarico affidatogli, il sottoscritto si dichiara a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento fosse ritenuto necessario.

Con Osservanza

Ozzano dell' Emilia, 12 febbraio 2021

* * *

IL CONSULENTE TECNICO

(Geom. Davide Ferri)

Allegati:

- Allegato A (con nomi)
- Allegato A (senza nomi)
- Allegato G (commerciale)
- Estratto di Mappa Catastale
- N. 4 Visure Catasto Fabbricati
- N. 4 Planimetrie Catastali
- Licenza Edilizia - Pratica n. 798 - rilasciata in data 25.08.1967
- Concessione Edilizia P.G. n. 2683 rilasciata in data 20.07.1977
- Concessione Edilizia in Sanatoria P.G. n. 6206 - Prot. U.T. n. 633
rilasciata in data 03.08.1998
- Comunicazione Inizio Lavori P.G. n. 11976 del 21.09.2011
- Elaborato grafico di Stato Rilevato
- N.2 Certificazioni Energetiche (APE)
- Documentazione Fotografica
- Atto di Compravendita Notaio del
- Atto di Rinuncia ad Eredità Notaio del
- Trascrizione apertura procedura di liquidazione del patrimonio
- Relazione Notarile (copia)

Per la pubblicità 1 CD-ROM con all'interno:

- Perizia senza nomi e parte introduttiva (in pdf)

○ Fotografie, schede catastali e piante (in pdf)

○ Allegato A senza nomi (in formato word)

○ Allegato G con i nomi (in formato word)

○ N.1 Certificazione Energetica (APE)